

Commercio: Toscana, per vendite - 6,3% nel quarto trimestre 2012

Firenze, 18 mar. -

(Adnkronos) - Ulteriore

flessione delle vendite

in Toscana nel quarto

trimestre 2012: il

commercio al dettaglio

registra un -6,3% su base annua, risultato comunque meno pesante del trimestre precedente (-7,4%). Disoccupazione, stagnazione dei salari, carico fiscale e pressione inflazionistica pesano sui consumi, anche se meno della media nazionale: sono queste le indicazioni racchiuse nel rapporto sulla congiuntura delle imprese del commercio al dettaglio in Toscana (Consuntivo 4° trimestre 2012-Aspettative 1° trimestre 2013) elaborato dall'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana.

Tipologie di esercizi. Nel commercio di vicinato (1-5 dipendenti) il calo dei consumi fra ottobre e dicembre e' stato dell'8,3%, mentre le medie strutture (6-19 dipendenti) si fermano al -6,4% e le grandi strutture al -2,5%. Complessivamente il 2012 segna il tracollo per il commercio tradizionale (-8,3% rispetto al -3,9% nel 2011), una forte flessione per le medie strutture (-6,8%, -2,8% nel 2011) mentre le grandi strutture perdono il 2,3%, rispetto allo 0,6% del 2011.

Comparto merceologico. Gli esercizi de-specializzati (ipermercati, supermercati e grandi magazzini) con un balzo del +2,4% - miglior risultato dall'inizio del 2008 - rafforzano in chiusura d'anno il trend positivo avviato dal terzo trimestre 2010. Il comparto dello specializzato alimentare perde invece il 7,1% nel periodo ottobre-dicembre e il 6,4% a livello annuale. (segue)